

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischj. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corretto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghe e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

Ricordiamo ai Signori Associati che col giorno 15 Ottobre scade il corrente semestre di associazione, e si pregano quelli che sono in ritardo a volerne eseguire il pagamento.

SULLO STABILIMENTO DI COMACCHIO

(continuazione)

Altre e non indifferenti utilità sono poi quelle che derivano dalle saline, e di cui il sale nè è la base, come sarebbe per esempio la soda, il sal di soda, il sapone, come pure il zolfato di soda, di magnesia, e di potassa, prodotti che si possono ottenere dalle così dette acque madri, secondo i recenti processi inventati da M. Balard ed altri chimici moderni.

In quanto poi a vantaggi fisici, questi si riscontrano nel notabile miglioramento dell'aria non solo ove esistono saline, ma in un raggio anche maggiore: imperocchè credo che l'evaporazione del cloro che succede negli stabilimenti ove si confeziona il sale, essendo come ben si conosce fra i principalissimi disinfettanti, possa questa causa servire egregiamente a rendere libera l'aria di quelle località dai nocivi miasma: e l'esperienza ha poi dimostrato, che coloro che si occupano ne' lavori salini, e che vi consumano la loro vita, finiscono generalmente in età avanzata, e rare volte di quelle malattie acquisite per effetto dell'infezione dell'aria.

E parlando finalmente de' vantaggi morali, questi dipendono dal poter occupare operai, braccianti ed artisti, che abbandonati all'ozio e spinti dal bisogno stando vagabondi, diventerebbero altrettanti individui alla società pericolosi: lochè ben fa conoscere la somma utilità della fondazione di stabilimenti d'arti e d'industrie, mentre per tal guisa si stabilisce una continuata comunicazione fra la classe ignorante degli operai colla intelligente, la quale mettesi alla portata colla parola e coll'esempio di far apprezzare la virtù, ed odiare il vizio.

Già vedemmo come nello Stato Pontificio sienvi un bel numero di Saline che offrono molte e svariate utilità.

Ma quella che dallo stabilimento di Comacchio si ha, potrebbesi di gran lunga vedere accresciuta per la postura vantaggiosa geografica in cui si trova, che mirabilmente si presta a mettere in attuazione il principio dell'esportazione col commercio del suo prodotto.

(continua)

Per aderire alle brame di qualche Associato riportiamo il testo della Legge 3 Luglio 1852 sulla coattiva vendita, o temporanea occupazione di fondi rustici, od urbani necessarj ai lavori di pubblica utilità.

EDITTO

GIACOMO della S. R. C. CARD. ANTONELLI,
Diacono di S. Agata alla Suburra,
della SANTI' DI NOSTRO SIGNORE PAPA PIO IX.
Segretario di Stato ecc.

Per tutelare gl'interessi sia de'privati, sia delle pubbliche amministrazioni nei casi, in cui debbano eseguirsi lavori di utilità pubblica, si è stimato opportuno di stabilire le forme da praticarsi, allorchè si faccia luogo a vendite coattive, od a temporanee occupazioni di fondi rustici, od urbani, e di determinare le norme dappresso le quali si debba procedere alla liquidazione de'diritti rispettivi. E perciò che la SANTI' DI NOSTRO SIGNORE, inteso il Consiglio di Stato, ed il Consiglio de'Ministri, ci ha ordinato di pubblicare, come nel Sovrano Suo nome pubblichiamo le seguenti prescrizioni.

TITOLO I.

Disposizioni preliminari.

ART. 1. È luogo, previo Sovrano decreto, alla coattiva vendita, o temporanea occupazione di tutto o di una parte dei fondi rustici od urbani, che sono necessari ai lavori di pubblica utilità.

2. Approvato in massima il lavoro, gl'Ingegneri ne redigono il piano di esecuzione, ed ove per eseguirlo

sia ad essi necessario di praticare ispezioni ed operazioni del proprio istituto nei terreni, od edificj dei privati, sarà in facoltà dei medesimi di farlo, premesso un avviso in iscritto al proprietario ovvero al detentore, o custode del fondo. Se nell'eseguire le dette ispezioni, ed operazioni si reca alcun danno ai fondi o ai frutti, se ne deve risarcimento a chi di ragione.

3. Il piano di esecuzione è annunziato al pubblico con apposita notificazione a stampa d'affigersi nel capo luogo di ciascuna provincia ed in ciascun Comune ed Appodato, ove sono situati i fondi da occuparsi. Tale notificazione conterrà 1. La enunciativa dell'opera, nonché il seguito deposito del piano di esecuzione della medesima, per la parte che riguarda la rispettiva provincia, nella Segreteria della Delegazione con facoltà di esaminarlo: 2. La qualità, e quantità dei fondi da occuparsi, ed i nomi dei loro proprietari, come trovansi descritti in catasto, coll'avvertenza se trattisi di vendita assoluta o di occupazione temporanea:

La prefissione del termine di giorni quindici decorribili dalla data dell'affissione nelle rispettive località ad esibire nella Segreteria della Delegazione i reclami, e le osservazioni di tutti gli aventi interessi.

4. Una copia della detta notificazione viene pure trasmessa a cura del Delegato, col mezzo delle rispettive Magistrature comunali, a tutti i proprietarj dei fondi da occuparsi aventi cognito domicilio nella provincia, desumendone i nomi dai registri catastali.

5. Se i fondi nei quali cade l'occupazione appartengono a Chiese, o luoghi pii, il Delegato dovrà inoltre trasmettere una copia della richiamata notificazione all'Ordinario; e se le Chiese o luoghi pii sono esenti, a chi fa le veci di Ordinario, onde si proceda nelle forme canoniche.

6. Trascorso inutilmente l'accennato perentorio termine di giorni quindici sarà interdetto qualunque ulteriore reclamo, ed un'Ordinanza Ministeriale dichiarerà che il piano di esecuzione dell'opera resta definitivamente approvato. Ove poi nell'indicato termine sia stato prodotto qualche reclamo se ne farà rapporto all'Autorità che approvò l'opera in massima. Se tale approvazione fu data da SUA SANTITÀ, la Sovrana risoluzione decide del reclamo. Se l'approvazione fu data dal Ministro, esso decide del reclamo, salvo il ricorso al Consiglio dei Ministri a forma dei §§ 48 e 49 dell'Editto 10 Settembre 1850.

TITOLO II.

Delle norme per la liquidazione del prezzo o dell'indennità.

7. Nel fissare il valore del fondo da alienarsi, o l'indennità dovuta per la occupazione temporanea si terrà conto del danno diretto ed indiretto, che ricevono gl'interessati, qualunque ne sia la causa. È però escluso sempre il prezzo dell'affezione.

8. Sarà pure calcolato a favore degl'interessati il compenso di qualunque servitù, che il nuovo lavoro imponesse alle rimanenti loro proprietà, prendendo a calcolo eziandio l'obbligo di lasciare incolte quelle zone dei confini, che sono indicate nei §§ 14, 15 dell'Editto di polizia stradale del 1 Dicembre 1828.

9. Che se il fondo da alienarsi fosse affetto di servitù passive, queste saranno considerate a diminuzione del valore da attribuirsi al medesimo, salvo se, e come di ragione il compenso, che potesse essere reclamato a carico della pubblica amministrazione dagli aventi diritto alla servitù.

10. Nello stabilire il valore del fondo non saranno calcolate le costruzioni, piantaggioni, o miglioramenti fatti allo scopo di conseguire un più elevato compenso.

11. Liquidato dagli Ingegneri colle norme superiormente indicate il prezzo, o l'indennità attribuita a ciascun fondo da occuparsi, viene ciò dedotto a notizia del pubblico con altra notificazione a stampa da affigersi come al § 3. Questa indicherà che la relazione degl'ingegneri, per la parte che riguarda i fondi compresi nella rispettiva provincia, trovansi depositata nella

Segreteria della Delegazione con facoltà di esaminarla; specificherà il prezzo o l'indennità assegnata a ciascun fondo richiamandone l'intestatario, al quale trovansi iscritta nei registri censuali; prefiggerà generalmente a tutti gli aventi interesse il termine di giorni venti a dedurre i reclami sul prezzo, o indennità stabilita dalla relazione suddetta.

12. Gl'interessati potranno entro il perentorio termine fissato dal § precedente, esibire nella Segreteria della rispettiva Delegazione i loro reclami coi motivi, e le rispettive giustificazioni. Il Ministro pronunzia mediante ordinanza su detti reclami.

13. Coloro i quali entro l'enunciato termine non avranno esibito alcun reclamo, o lo avranno esibito senza giustificazioni, non saranno ammessi ad ulteriori deduzioni, il che sarà espresso da ministeriale ordinanza.

14. Nelle ordinanze, di cui nei due §§ precedenti, il Ministro dichiara essere luogo alla immediata esecuzione del lavoro, stabilisce il quantitativo dei prezzi e delle indennità, ed ordina che si proceda alla stipolazione del processo verbale di vendita, o di temporanea occupazione.

15. Contro siffatte ordinanze gl'interessati potranno solo sperimentare le loro ragioni innanzi i Magistrati del contenzioso amministrativo per ciò che concerne la tassazione del prezzo e della indennità, non ritardata frattanto la esecuzione del lavoro.

TITOLO III.

Degli atti traslativi di dominio, e dell'occupazione temporanea dei fondi.

16. Reso definitivo il prezzo o l'indennità dei fondi, nei quali cade la occupazione, coi modi e colle regole superiormente espresse, si procede innanzi il Delegato o innanzi un consigliere governativo della Delegazione, a ciò deputato, al processo verbale di vendita delle singole proprietà, che occorrono definitivamente, od a quello dei fondi da occuparsi per l'uso temporaneo. Il verbale contiene la precisa enunciativa della quantità del fondo, i confini, il prezzo o l'indennità, sarà firmato dal Delegato o dal Consigliere Governativo, e dal venditore. Se questo ricusa d'intervenire, intimato che sia, ovvero non può, o non vuole sottoscrivere il verbale, se ne fa menzione, e per tutti gli effetti di ragione si avrà come se esso fosse intervenuto, ed avesse sottoscritto.

17. Il verbale sopraindicato ha tutti gli effetti di pubblici istromenti. A cura del Segretario di Delegazione sarà munito del registro, sarà fatta voltura al catasto, e sarà trascritto all'ufficio delle ipoteche. Queste due ultime formalità non avranno luogo, ove si tratti di occupazione temporanea.

Compiute le accennate prescrizioni, il venditore potrà chiedere una copia autentica di tale atto, la spesa della quale sarà a carico della pubblica amministrazione.

18. Quando la misura del fondo occorrente non può determinarsi nella redazione del piano dell'opera, ma dipende dall'atto stesso di esecuzione, il verbale di vendita avrà luogo dopochè colla esecuzione del lavoro sarà stata determinata la estensione della occupazione, ed il corrispondente prezzo. Il venditore peraltro avrà diritto di percepire sul prezzo definitivamente liquidato il frutto annuo del cinque per cento decorribile dal giorno della seguita occupazione.

19. Allorchè si tratti di beni appartenenti ai pupilli, minori, interdetti, alle donne, come pure ai corpi morali, ed ai fidecommissi, e simili progressive istituzioni non è necessaria, pella legalità della alienazione, alcuna solennità oltre quelle sopra stabilite, salvo quanto rapporto alle Chiese, e luoghi pii è disposto al § 5.

20. Il dominio dei fondi alienati passa alla pubblica amministrazione libero da tutti i vincoli, ipoteche e diritti reali di servitù, dai quali era per lo innanzi gravato. Il prezzo succede in luogo dei fondi suddetti, e su di esso per ministero di legge si trasferiscono tutti i vincoli, le ipoteche, e i diritti sopra enunciati. Al qual effetto contemporaneamente alla trascrizione del verbale di vendita prescritta dal § 17 saranno tenuti i

rispettivi Conservatori delle ipoteche di eseguire d'ufficio la cancellazione di tutte le iscrizioni, dalle quali trovavasi affetto il fondo alienato. I Conservatori nel rendere l'atto col certificato della eseguita trascrizione, vi anoteranno pure le ipoteche cancellate a forma delle superiori prescrizioni.

) continua)

NOTIZIE MARITTIME

Zante 22 Settembre — Verso le ore 3 1/2 della scorsa notte, in conseguenza del tempo burrascoso con vento forte di Libeccio, il brig. grec. *S. Pantaleone*, capit. D. Gliossato, bordeggiando per entrare in questo porto, si è investito nella parte rocciosa del Capo Vassilico di quest'isola: frattanto si procura di porre in salvo quanto sarà recuperabile. Il capitano è intenzionato di fare l'abbandono totale per conto di chi spetta.

Londra 24 Settembre — Ieri il piroscafo *Falcon*, che andava da Corck a Liverpool, urtò nel canale S. Giorgio coll'*Imogen*, altra vaporiera, proveniente da Pernambuco, e la colò a fondo. Per buona fortuna, l'equipaggio dell'*Imogen* si salvò a bordo del *Falcon*; ma il naviglio e il carico, del valore di 60,000 l. st., andarono perduti.

Livorno 6 Ottobre — Il Bark *Figli Seteri* cap Alessandro Voinovich, toscano, si è totalmente perduto nel di 18,30 Agosto sul Banco *Elena* nel viaggio da Kertch a Marianopoli. L'equipaggio è salvo. Il bastimento era vacante. Ha pure naufragato presso la costa di Sulina il Brig. *Maria* capitan Giucievovich, toscano.

IMPRESA MARITTIMA TOSCANA

Mentre il carattere di questo periodico ci porge la facilità di promulgare il Progetto di questa Impresa, non possiamo astenerci dal rendere un tributo di encomio alla medesima nel riconoscerla come Modello di sottigliezza nella vasta scienza della economia sociale, che solo basta di per se stessa a far comprendere quanto sia intesa e perfezionata la idea dell'associazione dei Capitali con immenso utile e con seria e fondata certezza.

Propostasi questa Impresa il raccoglimento di un rilevante Capitale per la Costruzione e Navigazione di Battelli a Vapore, a decoro della Città nostra Livorno, col mezzo di emissione di azioni di Franchi 150 cadauna, pagabili a decimi mensili di franchi 15, offre ai concorrenti:

1. Pronta e sicura restituzione del Capitale raddoppiato, mediante il rilascio all'Azionista di tanti Buoni, al Portatore, accettabili a vista dalla Impresa per valuta di Passaggi e Noli di Merci per i Porti di Marsiglia, Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Messina, Palermo e Malta

2. Retribuzione annua degli utili oltre la estinzione del Capitale come sopra.

3. Proprietà delle Vaporiere del Fondo sociale.

Questo ristretto ragguaglio basti per ora a dimostrare in genere quale vistoso interesse offra questa Impresa, dove detti Buoni formano un complesso di Capitale circolante, che apre vasto campo alla speculazione, e dove in pari tempo assicurano la concorrenza alle Vaporiere nelle loro Corse.

La favorevole impressione fatta all'Estero da questa Impresa, mentre l'assicura del suo esito ne fa conoscere tutto l'utile e l'importanza; per cui compiendo un nostro dovere col renderla di pubblica ragione, siamo solleciti altresì di rendere omaggio a coloro che la incoraggiarono della loro valida coadiuvazione, e seppero illustrarla di credito, rappresentandola nei primordj della sua vita, i Signori,

Conte Franc. de Lardere	} Consiglieri
Guglielmo Miller	
Adamo Wallich	
Giuseppe Marassi	
Gaetano e Pietro Capanna	
Orsino Orsini Direttore Generale	
Pietro Augusto Adami Cassiere Generale	

COMITATO CENTRALE

degli Assicuratori d'Olanda.

Il Segretario dello spettabile Comitato suddetto mediante lettera in data 1 corrente mese ha conferito al Sig. Giuseppe Rigacci i poteri di Agente in Roma per procurare recuperi, e per eseguire i regolamenti delle avarie sopra merci o navi assicurate in Olanda ad uso

inglese. Similmente per le assicurazioni alle condizioni Olandesi, se indicato nella polizza di sicurtà il ricorso dal predetto Agente, interviene pure il medesimo Sig. Rigacci per la constatazione e regolamento de'danni, in conformità de'poteri conferitegli con la citata lettera. Se ne deduce notizia al pubblico per ogni e qualunque effetto.

SITUAZIONE DELLA BANCA DELLO STATO AL 6 OTT. 1856.

Oro ed Argento in Cassa in Roma ed in Ancona	sc.	958711	219
Cambiali in Portafoglio in Roma	„	1410399	729
id. id. in Ancona	„	124344	06
Conto corrente col Ministero delle Finanze	„	109554	832
Conti correnti debitori in Roma	„	348915	908
id. id. in Ancona	„	59130	552
Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato	„	1847372	—
L'Attivo supera il passivo di	„	1098555	229

PORTO DI ANCONA

1 a 8 Ottobre

ARRIVI — Generoso cap. Romagnoli da Porto Corsini con merci diverse

Barbara cap. Badia da Trieste con tavole.
Bella Elvira cap. Sambi da Cervia con sale
Buona Fortuna cap. Cecchi da Fiume con tabacco e legname.
Filantropo cap. Vianelli da Trieste con merci diverse.

Spediti 1 a 8 Ottobre

Smirne cap. Smoguina per la Grecia con merci diverse.
Buon'Amico cap. Rattini per Roma con formentone.
Rodi cap. Vecchini per Livorno con merci diverse
Mander cap. Brooking per Trieste id.
Imperatore cap. Knisfez id.
Città di Ravenna cap. Venanzi per Roma con sale ed altre merci.
Vigilante cap. Di Macco per Giulia e Pescara con merci div.
Italo cap. Sponza per Venezia con merci diverse.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

9 Ottobre

ARRIVI — Due Sorelle cap. Cignoni da Longone vacante.

M. Ant. cap. Braselli da P. Ferrajo id.
Sagra Famiglia cap. Molinelli da Marsiglia con merci diverse.
Genio cap. Guarnieri da Terracina con lupini.
Angelina cap. Cardilla da Marsiglia con merci diverse.

P A R T E N Z E

Capitole cap. Chausse per Napoli con merci diverse.
Lombardo cap. Dodero per Livorno id.
Nuovo Colombo cap. Paolini per Roma id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

4 a 8 Ottobre

ARRIVI — Leopoldo II cap. Sacco da Civitav. con ferrarecce.

Italiano cap. Caccioni da Magnavacca con sale marino.
Vigilante cap. Vidau da Civitav. con baccalari, zucchero, e caffè.
Alessandro cap. Feoli da Livorno con gesso grezzo, botti e casse vuote.
S. Andrea cap. Franchini da Genova con grano.
S. Caterina cap. Dominici da Livorno vuoto.
M. del B. C. cap. Franchini da Civitav. con grano e tabacco.
Luisa cap. Vannucci da Torremozza con carbonfossile.
S. Pietro cap. Guidi id.
Esina cap. Furotti da Magnavacca con sale, stoje e sacca vuoto.
Diana cap. Beni da Livorno con carbonfossile.
Tersicore cap. Olivieri da Givitav. con grano.
Teti cap. Molino id. con carbonfossile.
Costante cap. Di Macco id. con tabacco.
Fenice cap. Jacono id. con baccalari e mercanzia.
S. Filippo cap. Di Fouzo id. con carbonfossile.
Bella Maria cap. Rossi da Livorno con gesso.
S. Filomena cap. del Magro id.
id. cap. Pardini id. con carbonfossile.
Arcang. Raff cap. Maggiorelli id. con coloniali e merci.
Preciso cap. Sacco da Civitavecchia con grano.
Marianna cap. Betti da Livorno vuoto.
Società cap. Jannetti da Civitav. con coloniali e merci.
S. Gregorio cap. Sacco id. con grano ed una botte pece.
Clementina cap. Jacopini da Genova con legno, inozano e campeggio.
Carlo II cap. Scotti da Terracina con granturco.

ROMA RIPAGRANDE — ULTIME PARTENZE

Adelina pad. Landi per Livorno con pozzolana.
Maria pad. Sagramoni per Marsiglia id.
S. Caterina pad. Dominici id.
Vigilante pad. Vidau per Civitav. con seme di lino e tabacco.
Minerva pad. Ugo per Genova con lana o pozzolana.

BOLLETTINO COMMERCIALE

COLONIALI — Amsterdam 2 Ottobre — Notiamo un'aumento di mezzo a un fiorino sui prezzi de'Zuccari raffinati Da Batavia

abbiamo che avevano migliorato i corsi de'Zuccari. Recano gli avvisi di Madras; e Calcutta che il detto dolce attirava grandemente l'attenzione de'speculatori. Il raccolto Caffè a Giava riuscirà ben scarso.

LANE — *Marsiglia 26 Ottobre* — L'incanto che ebbe il 25 corr. attirò diversi compratori. Le lane di B. Ayres furono vendute a prezzi molto cari; tale favore però non si estese alle altre provenienze, quali furono ritirate o vendute a prezzi ordinarij. Dettaglio delle vendite: balle 29 metis sucida da fr. 83 a 90, 90 d. mezza metis sucida da 59. 50 a 65. 50, 23 d. metis terza e sucida da 47. 50 a 51, e 110 d. lana lavata metis terza da 70 a 118. 75. Vendite trattate: balle 263 R. Urdigria di Casabianca a fr. 120, 330 d. Urdigria a 107, 120 d. Rabat V. a 102. 50 e 63 d. Persia sucida ad 85.

SETE — *Milano 28 Settembre* — A malgrado della critica posizione finanziaria in cui trovansi le principali piazze d'Europa e anche la nostra di rimbalzo, le sete non soffrono la menoma perturbazione.

La indubitata scarsezza del genere, l'essere le migliori come le più considerevoli partite nelle mani di chi, non spinto dai bisogni della fine del mese, può aspettare e farli valere, assicurano abbastanza che se per ora i prezzi non avvantaggeranno, essi nemmeno corrono il rischio di un tracollo.

Infatti se ben riflettasi, il ribasso che si osservò in questo mese di a. l. 2 a 2. 50, colpì specialmente le robe lavorate secondarie e inferiori, mentre le qualità d'eletta e le gregge si mantennero sempre ben sostenute.

Senz'averne quindi una attività vera, le transazioni seriche furono però nella scorsa settimana men limitate di prima, e trapelerebbe qui e là un certo desiderio di operare che forse potrà condurre, se non a un risveglio, a un andamento più vivo d'affari.

Napoli 7 Ottobre — Ecco i corsi per le Sete: Girelle D. 3 a 3 15, Piane 2 70 a 3, Appalto 3 30 a 3 70, e reale di qui D. 5 90 a 7 80 libra.

COTONI — *New York 16 Settembre* — In seguito dell'intemperie nella Georgia, e delle notizie della sezione situata al Sud ed all'Ovest del fiume Alabama, che fanno ritenere ritardo di raccolto pe'Cotoni, ed una produzione di 250 a 500 mila balle minore che nella campagna spirata al 31 Agosto, abbiamo avuto aumenti ne'prezzi di un quarto a tre ottavi. Nuova Orleans: e Mobile, Ordinary 10 a 10 1/4, Middling 11 3/8 a 11 7/8, Middling fair 12 3/4 a 13, e Upland e Floride Middling 11 3/8 a 11 5/8.

VINI — *Milano 26 Settembre* — Stamattina al consueto mercato fuori di Porta Romana vivissimi affari in uve ed in vini la maggior parte del Piacentino e della Lunellina. Le uve offerte ad a. l. 24 vennero vendute a 18. La dimanda pei vini era di m. l. 40, finché discesero a 32, per cui molti furono gli acquisti fatti dai nostri osti e bettolieri. Ribasso sensibilissimo nel genere sia nostrale, sia d'oltre Po. Riguardo al vino di Piemonte i nostri negozianti ed osti che fecero ivi acquisti di buon ora a prezzi creduti convenienti, ora se ne pentono per l'attuale forte ribasso.

BANCHE — *Parigi 7 Ottobre* — La nostra Banca non sconta effetti se sono superiori a 60 giorni di scadenza. La Banca d'In-

ghilterra ha elevato a 6 per 100 lo sconto per cambiali di scadenza al di sotto di 60 giorni, e a 7 per 100 per gli effetti più lunghi di due mesi.

Marsiglia 6 Ottobre — La Banca di Francia ha ridotto il termine de'titoli portati allo sconto a 60 giorni. Questa grave misura renderà gli affari più difficili, e perciò la crisi finanziaria desta inquietudini nel commercio.

BORSE

Parigi 7 Ottobre

Rendita 4 1/2 per 100 cont. Fr. 90 75 | Consol. Ing. (a Londra il 7). 91 7/8

Trieste 6 Ottobre

Obbl. 5 0/10 dello Stato m. Fior. 81 3/4 | Agio dell'argento per cent. 5 1/2

Genova 7 Ottobre

Parigi 30 g. „ 99 7/8 | Roma 30 g. (argento) „ 526 —

Livorno 9 Ottobre

Roma 30 g. „ 596 — | Londra 30 g. „ 28 65

Roma 10 Ottobre 1856

Ancona 30 g.	„	99	95
Augusta 30 g.	„	48	—
Bologna 30 g.	„	99	75
Firenze „ „	„	16	44
Genova „ „	„	18	80
Lione 90 g.	„	18	70
Livorno 30 g.	„	16	45
Londra 90 g.	„	473	50
Marsiglia „ „	„	18	70
Milano met. 30 g.	„	16	08
Napoli „ „	„	88	20
Parigi 90 g.	„	18	70
Trieste „ „	„	44	90
Venezia met. 30 g.	„	16	05
Vienna 90 g.	„	44	90
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/10 god. 2. sem. 1856 sc.	„	89	75
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-mo-	„	99	25
netta, al 5 0/10 god. 4 trimestre 1856.	„	72	10
Certificati sul Tesoro di sc. 100 al 3 per 100 god. del 2 Seme-	„	40	—
stre 1856.	„	240	—
Detti come sopra di sc. 50 al 3 per 100	„	208	—
Regia Pont. de'Sali e Tabacchi int. 5 0/10 god. 2 Semestre, e di-	„	83	50
videndo 1856 — Azioni di sc. 200	„	78	—
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2. sem. 1856 Azioni	„	—	—
di sc. 200.	„	—	—
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/10 dal 1 Mag-	„	—	—
gio 1856, e dividendo dal 1 Novem. 1853, Azioni di sc. 100.	„	—	—
Assicurazioni. — Vita e incendj, dividendo 1856 azioni di	„	—	—
sc. 100.	„	—	—
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1856, azioni di	„	—	—
sc. 300, per 2/10 pagati	„	—	—
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div.	„	12	—
1856. Azioni di sc. 500 per 2/10 pagati	„	—	—

LIVORNO 8 Ottobre. Prezzi:

- Grani Teneri belli maremma lire 22 a 23
- » Danubio 2 q. l. 18
- » Polonia 1 q. l. 24
- Granoni Danubio l. 13
- Fave Napoli l. 11
- Riso Bologna sdruziato lire 24 l. 100
- Lupini l. 10 1/2 sacco

MARSIGLIA — 7 Ottobre.

- Zuccari biondi Avana N. 12 fr. 45.
- Cacao Guayaquil fr. 73
- „ Maragnone fr. 100
- Pepe fr. 54 a consegnare.
- Zuccari pilés fr. 50. 50 a 51
- Caffè S. Jago fr. 92.
- „ S. Domingo fr. 69 a 70

GENOVA — 6 Ottobre.

- Cuoja in trippa d'armenia di K. 14 fr. 65
- ogni 50. K.
- Pepe fr. 58.
- Cacao Guayaquil 12 soldi.

BOLOGNA — 6 Ottobre.

- Fava sc. 2 45 corba.
- Avena sc. 1. 50 corba.
- Olio da ardere sc. 9. 65
- „ di Perugia fino sc. 11. 50 a 12
- Sego sc. 8. 70 a 8 90
- Riso bianco sc. 2 35 a 2 55
- Canapa media sc. 5 a 5 30
- „ 1 q. sc. 5 60 a 5 80
- Olio di lino sc. 10 a 11

TRIESTE — 6 Ottobre.

- Frumento istria f. 8. 15
- „ Azolf' duro f. 8 25 a 9
- „ Veneto f. 8 45
- Formentone Galatz f. 4 a 4 20
- Mandorle dolci Puglia nuove f. 49 a 51.
- Caffè Rio f. 27 a 30
- Seta greggia Romelia f. 9 1/2
- Olio di Sicilia f. 32 a 33 l'orna.
- Soda Sicilia f. 8
- Zuccaro Olanda f. 25 a 26
- „ detto Avana biondo f. 22 1/2

NAPOLI — 7 Ottobre.

- Mandorle D. 36 25
- Grani D. 2 42
- Granoni D. 1 70
- Avena Barletta gr. 78
- Olj Gallipoli D 31 salma.
- Gioja D. 85 botte.

LONDRA — 4 Ottobre.

- Sevo disponibile 50 a 52
- Zuccari pilés 38 a 39

CIVITAVECCHIA — 10 Ottobre.

- Grano nostrale sc. 12 25 a 12 50 rub.

TERRACINA — 10 Ottobre.

- Grano sc. 12. 75 a 13
- Granturco nuovo sc. 10 50 a 11
- Favetta sc. 9. R.
- Olio d'oliva B. 43 il boc.
- Biada sc. 5. 20 rub. 5. q.

ANCONA — 9 Ottobre.

- Grano Sottomonte sc. 9 50 a 10
- Formentone Sottomonte sc. 5. 80. a 6.

RAVENNA — 6 Ottobre.

- Grano nuovo sc. 6. a 6. 30 il sac. di l. 410 R.
- Formentone sc. 3. 50 il Sacco.
- Risone sc. 4.
- Fagioli sc. 4 20

FERRARA — 6 Ottobre.

- Grano sc. 23. a 24 m. di L. 1460 r.
- Granone sc. 15 a 15 80
- Riso Fiorettoni 1.ª sorte sc. 2. 85
- Avena sc. 10. il moggio.
- Olio d'oliva fino sc. 12. L. 100
- „ naz. and. sc. 9 35
- Canapa 1 q. Nap 46 a 47. il 1000.
- Vino nero vec. sc. 1 90 a 2 10 mastello.

ROMA — 10 Ottobre. Vendite all'ingrosso per contante, nel decorso della settimana: Quelle a condizioni hanno l'indicazione cond.

BESTIAME DI MATTAZIONE

- Majali B. 59 a 65
- Vitelle Campareccie baj. 54
- Bovi romani B 55 a 58 L. 10.
- „ Perugini B. 53 a 65 id.
- Vacche Romane B. 52 a 58,
- „ perugine B. 52 1/2 a 57 id.

CEREALI

- Biada n. 1 q. sc. 6. 50 a 7 R. 5. Q. rase.
- » id. 2 q. sc. 6 20
- Granone nost. 1 q. sc. 11. 50 a 12 25 (1)
- „ delle Marche sc. 10. 37 1/2 cond.
- Granone l. q. nuovo sc. 13. 85 a 14 cond.
- „ id. id. 2 q. sc. 13 20 a 13 25
- „ Meschiglia 1 q. sc. 13 90
- „ di Foligno sc. 15 70
- „ delle Marche sc. 13 05. a 13 10 cond.
- „ teverina 2 q. sc. 12 70 a 13 40
- „ 1 q. sc. 13 60
- „ montagna sc. 13 cond.
- Riso 1. q. sc. 3 80 cond.
- » 2 q. sc. 3 60. id.
- Lupini sc. 4 80

COLONIALI

- Zuccaro biondo in fecci sc. 8. 20
- Pepe sc. 9
- Zuccaro Olanda 2. q. sc. 8 40

GENERI DIVERSI

- Lana di pelli secche sc. 16 25 cond.
- „ Sopravissana sc. 28 50
- Baccalà S. Gio. sc 4 20
- Accajo sc. 5 75
- Suola in scorza uso Francia sc. 26
- Sevo colato sc. 6. 50
- Salacche ing. nuove sc. 25
- Sommacco sc. 21

LIQUIDI

- Vino delle Marche sc. 128 a 144 la Botte.
- „ id. di Sicilia sc. 118 40
- Olio comune B. 43

(1) Si può al presente introdurre il Granturco c-tero nella sezione Mediterranea col dazio di baj. 75 al rubbio in conformità della Tabella Annonaria de'4 corrente.

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI